

Comune di Cuneo

Provincia di Cuneo

Affidamento dei servizi tecnici attinenti l'ingegneria e l'architettura relativi alla realizzazione percorso ciclopedonale di collegamento del capoluogo con la zona Oltregesso [C.I.G. 6882859AEB e C.U.P. B21B16000300005] - Procedura negoziata [articolo 157 — comma 2 e articolo 36 — comma 2, lettera b) — del Codice].

VERBALE DI GARA N. 2

2 maggio 2017

Seduta aperta al pubblico

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **due** del mese di **maggio** alle ore **9,00** nella sala Consiglio del Palazzo municipale di Cuneo, sito in via Roma n. 28, si è riunita la commissione giudicatrice della gara di appalto avente per oggetto: «Affidamento dei servizi tecnici attinenti l'ingegneria e l'architettura relativi alla realizzazione percorso ciclopedonale di collegamento del capoluogo con la zona Oltregesso [C.I.G. 6882859AEB e C.U.P. B21B16000300005] - Procedura negoziata [articolo 157 — comma 2 e articolo 36 — comma 2, lettera b) — del Codice]», nominata con determinazione dirigenziale n. 393 del 21 marzo 2017 e così composta:

- Rinaldi Giorgio [Presidente]
- Calosso Marco [Commissario]
- Casanova Marco [Commissario]

Svolge funzioni notarili di verbalizzazione il signor Peruzzi dott. Renato, Segretario Generale dell'ente, ai sensi dell'articolo 26 — comma 3 — del

vigente «*Regolamento per la disciplina dei contratti*», adottato con deliberazione del consiglio comunale n. 129 del 17 dicembre 2013.

Il signor Rinaldi Giorgio, nella sua qualità di dirigente del settore Contratti e personale, assunta la presidenza ai sensi dell'articolo 26 del citato regolamento comunale dei contratti, dichiara aperta la gara.

Preliminarmente, il presidente ricorda che:

– In sede di verifica della documentazione amministrativa effettuata nel corso della seduta pubblica del 22 marzo 2017 la commissione rilevò che il costituendo raggruppamento temporaneo di professionisti: Enrico Guaitoli Panini e Irene Esposito architetti associati [capogruppo mandataria] e Massimino arch. Luca [mandante] non aveva previsto la figura del “giovane professionista”, come espressamente richiesto dalle norme di partecipazione [articolo 4 “Soggetti ammessi alla gara”, paragrafo 3] che recitano testualmente:

«... I raggruppamenti temporanei devono inoltre prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione...»;

– tale carenza non risultava sanabile con l'istituto del soccorso istruttorio di cui all'articolo 83 del Codice;

– con lettera protocollo n. 20414 del 22 marzo 2017, inviata mediante posta elettronica certificata [P.E.C.], venne data comunicazione al predetto operatore economico di avvio della procedura di esclusione;

– con nota del 23 marzo 2017 [acquisita al protocollo generale dell'ente in data 24 marzo 2017 al numero 20872] il predetto costituendo raggruppamento temporaneo di professionisti ha trasmesso le proprie

controdeduzioni in merito a quanto contestato.

La commissione esamina la predetta documentazione e, non ritenendo le stesse esaustive, unanimemente dispone l'esclusione dalla gara del costituendo raggruppamento temporaneo di professionisti: Enrico Guaitoli Panini e Irene Esposito architetti associati [capogruppo mandataria] e Massimino arch. Luca [mandante] per le seguenti motivazioni:

– il favore per la partecipazione dei giovani professionisti alle procedure di gara espresso a livello di indirizzo dall'articolo 24, comma 5, del Codice, è stato raccolto dalla stazione appaltante che, nel disciplinare di gara (articolo 4, paragrafo 3) e in modo inequivocabile, ha richiesto ai costituenti raggruppamenti temporanei di professionisti di «...*prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione....*»;

– dalla documentazione presentata in sede di gara, il nominativo del “giovane professionista” non emerge né quale soggetto partecipante in proprio al costituendo raggruppamento temporaneo di professionisti, né quale soggetto facente parte della struttura della mandataria [Enrico Guaitoli Panini e Irene Esposito Architetti Associati] o della mandante [Massimino arch. Luca], né ancora quale collaboratore alla progettazione. Il nominativo in questione, infatti, non compare nelle diverse dichiarazioni relative al possesso dei requisiti [modelli allegato “A” o “A1”], né è stato inserito dal costituendo raggruppamento nella “Proposta di struttura operativa”, all'interno della quale doveva essere indicato ogni soggetto incaricato «...*dello svolgimento di singole prestazioni...*». Lo stesso professionista, infine, avrebbe dovuto sottoscrivere l'impegno a svolgere la prestazione e

«...a non partecipare in alcuna delle strutture operative individuate da altri concorrenti...», così come richiesto dal disciplinare di gara all'articolo 8;

– in proposito, sebbene con riferimento ai previgenti Codice [decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i. «*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*»] e Regolamento [decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 s.m.i. «Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”»], in seguito “Regolamento”, l’Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) e la giurisprudenza sostengono che *«...è sufficiente che nella compagine del raggruppamento sia contemplata la presenza, con rapporto di collaborazione professionale o di dipendenza, di un professionista abilitato iscritto all’albo da meno di cinque anni, senza la necessità che questi assuma anche responsabilità contrattuali...»*.

Successivamente, il presidente, accertata l’integrità dei plichi chiusi, che sono stati conservati in armadio chiuso a chiave posto nell’ufficio Contratti e appalti del settore Contratti e personale parimenti chiuso a chiave, procede all’apertura della "Busta n. 2 — Offerta tecnica " ed effettua la ricognizione dei documenti ivi contenuti del costituendo raggruppamento temporaneo di professionisti: Andrea Girard [capogruppo mandatario], Guido Cremaschi [mandante] e Enrica Saglia [mandante] – unico concorrente rimasto in gara, indicandoli ad alta voce come dettagliatamente indicato nell’allegato “A” al presente verbale.

Il presidente informa i presenti che:

— la commissione proseguirà i lavori in una o più sedute riservate per la valutazione dell'offerta tecnica;

— mediante avviso pubblicato sul sito Internet del Comune [www.comune.cuneo.gov.it] sarà data comunicazione circa la data della seduta aperta al pubblico nella quale la commissione provvederà a comunicare il punteggio attribuito alle offerte tecniche in gara, all'apertura dell'offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto in oggetto.

Successivamente, alla presenza di tutti i commissari, il materiale di gara viene depositato nell'armadio chiuso a chiave posto nella sala Consiglio del Comune di Cuneo, parimenti chiusa a chiave, dove verrà custodito.

Alle ore **9,30** la seduta viene sciolta.

Letto, approvato e sottoscritto.

- Rinaldi Giorgio [Presidente]
- Calosso Marco [Commissario]
- Casanova Marco [Commissario]
- Peruzzi dott. Renato [Segretario verbalizzante].

Allegato "A" Verbale n. 2

N.	Ragione sociale	Indirizzo	Comune	Ricognizione documenti contenuti nella Busta n. 2 "Offerta Tecnica"
2	Costituendo R.T.P.: Andrea Girard [capogruppo mandatario] Guido Cremaschi [mandante] Enrica Saglia [mandante]	Via Massimo D'Azzeglio n. 13/b	12100 Cuneo	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione relativa alle prestazioni oggetto dell'appalto; • Relazione descrittiva di illustrazione di tre servizi particolarmente espressivi delle capacità professionali del concorrente; • Dichiarazione circa l'esistenza di eventuali segreti tecnici o commerciali nei documenti costituenti l'offerta tecnica.